

IL NOTIZIARIO

Comunità Pastorale "Crocifisso Risorto"

CALENDARIO LITURGICO-PASTORALE 24 GENNAIO – 30 GENNAIO 2021 Liturgia delle Ore III Settimana

31 DOMENICA SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE

Is 45, 14-17; Sal 83 (84); Eb 2, 11-17; Lc 2, 41-52

- S. Messa ore 8.30
- **S. Messa ore 10.30**
- S. Messa ore 11.30

1 Lunedì

Sir 24, 23-29; Sal 102 (103); Mc 5, 24b-34 S.Messa ore 8,30

2 Martedì Presentazione del Signore

Ml 3, 1-4a, 1-14; Sal 23 (24): Rm 15, 8-12; Lc 2, 22-40

S.Messa ore 8,30 in suff. Def. Giuseppina e Dante

3 Mercoledì S. Biagio

Sir 33, 7-15; Sal 110 (111); Mc 6, 30-34 S.Messa ore 8,30 in suff. Def. Giovanni Perretta; Biagio Caroniti, Antonio, Salvatore e Caterina

4 Giovedì

Sir 36, 24-28; Sal 127 (128); Mc 6, 33-44 S.Messa ore 8,30 in suff. Def. Aurelio Carola

5 Venerdì

Sir 30, 2-11; Sal 50 (51); Mc 7, 1-13 S.Messa ore 8,30 in suff. Def. Grazia e Giuseppe Pelliccia

6 Sabato

Es 21, 1; 22, 20-26; Sal 96 (97); Gal 5, 13-14; Mt 22, 35-40 S.Messa ore 18,00 in suff. Def. Francesca, Anna e Francesco

Don Paolo Fumagalli

È presente per confessioni e S. Messa SABATO ore 16.00-19.00 DOMENICA ore 8,15-11,30

Orari Segreteria Parrocchiale

MERCOLEDÌ dalle 16 alle 18 - SABATO dalle 15 alle 17.30

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE

Via Torricelli, 23 - 21047 SARONNO Tel. Parrocchia 02 9603554

Don Paolo Fumagalli cell. 3463037499 **Suore** cell. 3334106944



L'ESEMPIO EVANGELICO...

La strada polverosa si inerpica sulle colline della Galilea e attraversa un kèmh, un piccolo villaggio che si affaccia di fronte alla pianura di Emek Yizre'el; poche case, forse cinquanta o poco più, strette intorno alla piccola sinagoga. Gli abitanti lo chiamano Nazareth, un paese modesto, privo d'interesse; come avrebbe detto un giorno Nethanel: «Da Nazareth può mai venire qualcosa di buono?» (Gv. 1,46). Eppure, in quel sobborgo, in una casa povera ma non misera, umile ma dignitosa, vive l'esempio evangelico della famiglia; il falegname Yosef, la moglie Maria e il loro figlio Yehoshua. D'altronde il Padre, nel suo progetto d'amore, non poteva scegliere che un contesto più vicino a coloro cui è destinata la speranza...i poveri, gli umili, i diseredati. L'atteggiamento di vita nella Santa Famiglia è l'amore, la tenerezza, il rispetto insieme alla comprensione reciproca. L'accoglienza nella scelta difficile di Giuseppe per Maria come sposa, la risposta incondizionata dei due genitori al progetto di Dio, Il rispetto assoluto che Gesù dimostra nei confronti della madre e del padre putativo testimoniato nel Vangelo: "Tornò a Nazareth e stava loro sottomesso", questa è la testimonianza, l'esempio evangelico di una piccola chiesa unita. "Le famiglie del mondo siano sempre più affascinate dall'ideale evangelico della Santa Famiglia e con l'aiuto della Vergine Maria divengano fermento di una nuova umanità e di una solidarietà concreta e universale". (Papa Francesco) (Paolo)

I SANTI MARTIRI DEL MESE DI FEBBRAIO

I riti tradizionali dei nostri santi e martiri, pieni di colore, ceri e devozione popolare sottolineano giorni particolari dell'anno, come a febbraio la benedizione della gola per San Biagio (3 febbraio), il martire armeno, vescovo di Sebaste e medico, protettore delle gole, ricordato per il miracolo ad un bambino salvato dal soffocamento. Si usava benedire le gole dei fedeli con i ceri incrociati, dico "si usava" perché la sobrietà e la cautela indotte dall'evento pandemico che stiamo vivendo ha ridotto prudentemente le forme rituali a celebrazioni più legate alla memoria che alla presenza. E a proposito di memoria non dimentichiamo, il 5 febbraio, la festa di Sant'Agata, martire catanese della fedeltà estrema al Signore, consacrata con il "flammeum" il velo rosso delle vergini e protettrice della salute del seno. La memoria di questa santa adunava annualmente in parrocchia in un incontro festoso molte donne; anche questa tradizione quest'anno non ci sarà nel modo consueto...

Ma i cambiamenti a cui siamo costretti diventano occasione per ritrovare i valori essenziali: perché celebriamo la memoria dei santi? "I santi sorprendono, spiazzano perchè la loro vita ci chiama ad uscire dalla mediocrità tranquilla e anestetizzante... e ci ricordano che tutti siamo chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, lì dove si trova." (Papa Francesco)

IN CAMMINO CON BAMBINI E RAGAZZI IC



Tempo di fatica... per i bambini che non possono ritrovarsi in oratorio, per le catechiste chiamate a immaginare percorsi diversi, per i genitori coinvolti maggiormente nel cammino dei figli, ma anche tempo di novità ... con la scoperta di una diversa vicinanza ... con la messa in atto di simpatiche iniziative ... e con un desiderio rinnovato di incontrare Gesù nell'esperienza quotidiana della famiglia...

E il percorso dell'iniziazione cristiana continua.

I bambini di terza primaria domenica **24 gennaio**, giornata della Parola, durante la Messa hanno vissuto il gesto della consegna dei Vangeli che gli altri anni era celebrato come evento cittadino molto partecipato e festoso; quest'anno si è svolto in serena semplicità, ma con le famiglie della comunità cristiana che insieme ai suoi piccoli ha rinnovato l' impegno a seguire la Parola di Gesù.

I bambini di quarta si stanno preparando a celebrare la prima Confessione che avverrà sabato **13 febbraio**, mentre quinta e prima media che si sono preparati al sacramento dell'Eucaristia e della Cresima (alcuni hanno già celebrato, altri non ancora) proseguono passo dopo passo il loro cammino.

Per tutti la gioia di sentirsi dentro la famiglia più grande che è la chiesa, gioia espressa in modo colorato e fantasioso: disegni e dialoghi infatti ogni tanto alla fine della Celebrazione Eucaristica scorrono sulle pareti del presbiterio ...e ci uniscono e rallegrano.

(sr Annunciata)